



## **Dipendenze e integrazione nel mondo del lavoro – Ticino Addiction**

**Venerdì 2 marzo 2012, Palazzo dei Congressi, Lugano**

Gentili Signore, egregi Signori,

Il lavoro è fondamentale siccome ci rende partecipi di una rete di relazioni sociali: il lavoro permette l'incontro dell'altro, il confronto con il mondo e con la società, consente di coltivare aspirazioni ed ottenere soddisfazioni. Serve dunque anche al soddisfacimento delle nostre legittime ambizioni.

È allora importante dare a tutti la possibilità di lavorare, di contribuire non solo al proprio sostentamento ma, più in generale, partecipare attivamente alla società.

Dipendenze e lavoro: dal 1° luglio 2011 è in vigore la rinnovata LStup sancita dalla votazione popolare nel 2008.

L'art. 1a definisce la politica di Confederazione e Cantoni come politica dei quattro pilastri, ora ancorati nella legge, ed il secondo pilastro è denominato "terapia e reinserimento". Non è un'innovazione da poco.

Non basta "guarire", bisogna mirare a "reinserire" e ciò comporta di certo una politica attiva: una politica d'integrazione sociale che non può prescindere dal reinserimento lavorativo. Reinserire è un verbo sempre più associato al settore sociale: lo si utilizza nell'ambito dell'AI per quanto concerne gli invalidi, ma anche nell'ambito della LADI per chi è disoccupato e ora sempre più anche per chi è in assistenza.

Anche il Piano cantonale degli interventi nel campo delle tossicomanie, discusso in Parlamento lo scorso autunno, indica che bisogna dare il giusto peso al lavoro, inteso non solo come fonte di sostentamento ma come fattore terapeutico, riabilitativo ed integrativo.

"Guarire e reinserire" in quest'ambito non è un'impresa facile siccome la tossicomania, sia essa una dipendenza da stupefacenti o da alcol, implica una situazione di precario equilibrio individuale e sociale e pertanto rappresenta una difficoltà ulteriore per entrare o rientrare nel mercato del lavoro.

Dobbiamo impegnarci tutti e la vostra presenza numerosa oggi mi conforta.

Alcuni strumenti ci sono già, essenzialmente sono norme sul reinserimento professionale di soggetti "difficili da collocare", applicate dai vari servizi cantonali implicati nel tema.

Dalle misure AI a misure Rilocc, da soluzioni pensate per gli assistiti a quelle offerte ai disoccupati, da interventi che mirano direttamente al reinserimento ad occasioni lavorative pensate per chi, purtroppo, ben difficilmente potrà ambire ad un reinserimento pieno.

Il Cantone c'è ed è pronto a fare la sua parte. Ha già allestito in passato strumenti che ha poi adattato alle contingenze ed è disponibile a studiare nuovi metodi di intervento per una tematica che presenta sia aspetti economico-aziendali sia aspetti sociali ed implica quindi un'azione coordinata tra DFE e DSS.

Una prima novità consiste nel recente Messaggio DSS/DFE con il quale si è proposto in una strategia interdipartimentale l'unione delle risorse e delle competenze della Sezione del lavoro (DFE) e della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DSS) al fine di promuovere una strategia d'inserimento professionale dei disoccupati beneficiari di assistenza sociale.

Il Cantone in quest'ambito è partito bene ed è già ben insediato nella rete a livello nazionale.

L'Associazione Ticino Addiction offrirà anche un corso alla SUPSI intitolato "L'uomo e le droghe: antropologia del rapporto con le sostanze". Il progetto, presentato ieri alla stampa, vede riuniti tutti gli operatori ticinesi attivi in materia di dipendenze (stupefacenti, alcol, tabacco, dipendenze senza sostanze; settori sanitari e sociali; residenziale ed ambulatoriale) e sarà sostenuto dalla Confederazione. Saluto molto positivamente l'iniziativa.

Ringrazio sentitamente il gruppo di lavoro "Integrazione" di Ticino Addiction per l'organizzazione della manifestazione e auguro a tutti voi un'interessante giornata di approfondimento e di studio ma anche un proficuo scambio di opinioni e di esperienze.

Paolo Beltraminelli

Consigliere di Stato  
Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità